



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

MARGHERA. CITTÀ GIARDINO

18 ottobre 2019

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Guido Zucconi, Università Iuav di Venezia

Il modello della città giardino nella sua versione italiana (e soprattutto milanese)

Abstract

A Milano, il tema della città-giardino trova ideale terreno di coltura durante il primo quindicennio del Novecento; con il capoluogo lombardo si consoliderà un rapporto di quasi-identificazione a dispetto di una Roma che nello stesso periodo acquista un ruolo centrale in diversi settori della cultura. In questo, caso pubblicazioni, dibattiti e realizzazioni fanno capo alla città lombarda che vive allora, in molti campi, una fase di grande espansione. Nel determinare questa collocazione agiscono diversi fattori: le maggiori possibilità di realizzare, la forza del movimento cooperativo e soprattutto la prossimità ad una politica attiva di chiara ispirazione socialista. Infatti, il modello di città-giardino si consolida all'ombra del partito di Turati e Bissolati, in particolare di quell'area riformista e minimalista di cui Milano rappresenta la capitale. A guidare il movimento per la città-giardino italiana, sarà non a caso un esponente di quel settore: Alessandro Schiavi.